

PARROCCHIA SANT' ELIA PROFETA



“Rigenerati in Cristo”

Cenacolo comunitario sulla 1ª Lettera di Pietro

2

Amore e fedeltà nei confronti di Cristo

SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali Tue viviam sicuri. Alla
Tua presenza noi darem: Gloria, gloria, gloria a
Te o Re.

In Te dimoriamo in armonia e t'adoriamo. Voci
unite insieme per cantar: Degno, degno, degno
sei Signor.

Cuore a cuore uniti nel Tuo amor siamo puri
agli occhi Tuoi. Come una colomba ci leviam:
Santo, Santo, Santo sei Signor.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore Gesù, la tua Parola è per noi luce
ai nostri passi, forza nelle scelte, consiglio
nelle decisioni: non smettere di parlare al
nostro cuore e non permettere che esso sia
impermeabile alla tua grazia. Abbi pietà
della nostra incapacità di ascolto o della
nostra negligenza di incarnare questa tua
Parola di vita nella nostra vita di tutti i
giorni.

L1. Signore, presenza che conforta il mondo,
abbi pietà di noi.

T. ***Kyrie, Kyrie, eleison. (Bis)***

L1. Cristo, vincitore del male, abbi pietà di
noi.

T. ***Christe, Christe, eleison! (Bis)***

L1. Signore, pace nei nostri cuori, abbi pietà
di noi.

T. ***Kyrie, Kyrie, eleison! (Bis)***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di
noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca
alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canone:

T. ***Come la pioggia e la neve, scendono giù
dal cielo e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra. Così ogni mia
Parola non ritornerà a me, senza operare
quanto desidero, senza aver compiuto ciò
per cui l'avevo mandata, ogni mia Parola,
ogni mia Parola...***

L2. Dalla Prima Lettera di Pietro (1Pt, 1,6-12)

*Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora
dovete essere un po' afflitti da varie
prove, perché il valore della vostra fede,
molto più preziosa dell'oro, che, pur
destinato a perire, tuttavia si prova col
fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore
nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo
amate, pur senza averlo visto; e ora senza
vederlo credete in lui. Perciò esultate di
gioia indicibile e gloriosa, mentre
conseguite la mèta della vostra fede, cioè la
salvezza delle anime. Su questa salvezza
indagarono e scrutarono i profeti che
profetizzarono sulla grazia a voi destinata
cercando di indagare a quale momento o a
quali circostanze accennasse lo Spirito di
Cristo che era in loro, quando predicava le
sofferenze destinate a Cristo e le glorie che
dovevano seguirle. E fu loro rivelato che
non per se stessi, ma per voi, erano ministri
di quelle cose che ora vi sono state
annunziate da coloro che vi hanno
predicato il vangelo nello Spirito Santo
mandato dal cielo; cose nelle quali gli
angeli desiderano fissare lo sguardo.*

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RILFETTERE...

- Ho fede nelle prove?
- Veramente "amo" e "credo" in Gesù?
- Cos'è per me la "gioia"?

*Il celebrante invita l'assemblea
ad elevare delle preghiere spontanee
Al termine di ciascuna si canta:*

**T. Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, chi ha Dio
nulla gli manca. Nulla ti turbi, nulla ti
spaventi, solo Dio basta!**

Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

**T. Accogli, o Padre, le nostre preghiere e
soccorrici nelle prove e nelle fatiche della
vita; la venuta del Cristo tuo Figlio ci liberi
dal male antico che è in noi e ci conforti
con la sua presenza. Padre santo e
misericordioso, che mai abbandoni i tuoi
figli e riveli ad essi il tuo nome, infrangi la
durezza della nostra mente e del nostro
cuore, perché sappiamo accogliere con la
semplicità dei fanciulli i tuoi
insegnamenti, e portiamo frutti di vera e
continua conversione. Amen!**

Tutti lodano col seguente canone:

**T. Il Signore è la mia forza, e io spero in lui, il
Signore è il Salvator, in Lui confido non ho
timor, in Lui confido non ho timor.**

**C. Ed ora raccogliamo tutte quelle preghiere che
custodiamo nel nostro cuore nella preghiera
che Gesù ci ha consegnato: *Padre nostro...***

Canto di adorazione

SEI IL MIO RIFUGIO

Sei il mio rifugio, la mia salvezza, Tu mi
proteggerai dal male, mi circonderai d'amor e il
mio cuore libererai. Non ho timore, io confido
in Te.

**C. O Padre, che nella morte e risurrezione
del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini,
custodisci in noi l'opera della tua**

misericordia, perché nell'assidua
celebrazione del mistero pasquale
riceviamo i frutti della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen!

Benedizione eucaristica.

*Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento
dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

Canto finale

SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia.

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!

Salve Regina! (2v)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, piangenti

in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.

Mostraci, dopo quest'esilio,

il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Salve Regina! Salve Regina, salve,

salve!